MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

PREMESSA.

Nel 1983, questo Ministero, pur con i notevoli limiti impostigli da una esigua dotazione di bilancio, ha svolto la propria attività gestionale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi programmatici posti in sede di formazione del relativo bilancio di previsione.

Uno degli obiettivi individuati è quello di realizzare una più ampia e qualificata « fruizione » dei beni culturali, da parte della collettività.

Tutta la gestione del 1983 si è ispirata a questo obiettivo di fondo.

I risultati ottenuti danno soddisfazione al notevole impegno profuso ad ogni livello, da tutta la struttura del Ministero, e trovano un segno tangibile nel notevole incremento dei visitatori non soltanto delle strutture museali, ma anche delle biblioteche e degli archivi.

Sul piano qualitativo è da segnalare il risultato positivo raggiunto in vari settori quali ad esempio le sezioni didattiche dei musei, la realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione connessi ai progetti finalizzati dell'area centro-nord e l'avvio degli itinerari turistici del sud che contribuiranno alla crescita culturale ed economica del Paese mediante l'utilizzazione anche a fini turistici del patrimonio storico-artistico.

Il raggiungimento di queste finalità è stato frenato dalla legislazione vigente, pur ottima sotto il profilo della tutela, non sempre rispondente alle nuove esigenze e alla nuova concezione di « bene culturale ».

A tal fine si è approfondito lo studio e l'approntamento di nuove normative che, oltre ad occuparsi delle funzioni di tutela e di valorizzazione, disegnano un diverso assetto degli organi centrali e periferici del Ministero.

La sollecita adozione di queste nuove norme consentirà una migliore utilizzazione delle scarse risorse che lo Stato riserva ai beni culturali, con indubbio vantaggio economico e soprattutto culturale del Paese.

1) *Personale in servizio.*

Nel 1983 il personale in servizio di ruolo ed estraneo all'Amministrazione è stato di n. 15.899 unità.

Il costo medio globale pro-capite sulla base dei pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui è di lire 15.734.400 come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

Ministro e Sottosegretario	n.	2
Estranei	n.	4
Personale in servizio al 1° aprile 1983	n.	15.893
Giovani ex-legge 285	n.	6.778
	n.	22.677
Totale pagamenti c/competenze e c/residui	L.	356.809.042.000
		22.677
Costo globale medio pro-capite	L.	15.734.400

Il personale previsto in organico è di n. 22.330 unità, a seguito della variazione in aumento di n. 1.988 unità, approvata con il decreto ministeriale 14 luglio 1982 registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1983 reg. 11 fg. n. 68.

Durante lanno 1983 sono stati conclusi n. 24 concorsi e sono state effettuate assunzioni dirette per n. 387 unità.

I concorsi in fase di espletamento sono stati 13, e sono state effettuate le seguenti nomine:

— Livello VIII	—
— Livello VII	23
— Livello VI	517
— Livello V	—
— Livello IV	358
— Livello III	513
— Livello II	18

2) Nel far presente che la Rubrica 1 — Servizi Generali — riguarda in massima parte le spese per il personale si illustrano brevemente i risultati conseguiti con la gestione dei capitoli della categoria IV:

Capitolo 1081.

Il capitolo 181 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 268.000.000 più lire 30.000.000 assestamento. Pagamenti residui lire 128.345.835 Pagamenti conto competenza lire 199.478.675 Pagamenti residui 1983 lire 68.374.680.

I risultati:

a) Iniziative promozionali della lettura — sono stati forniti libri (in misura varia) a n. 208 biblioteche di istituzioni italiane, che ne avevano fatto precedentemente richiesta, suddivise in biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado, biblioteche di circoli aziendali e biblioteche di centri di cultura religiosa; n. 16 istituzioni culturali straniere in n. 14 Paesi.

Una parte delle dotazioni librarie è stata acquistata mediante contratti con n. 67 case editrici, mentre il restante quantitativo è stato fornito da circa 19 librerie.

b) « Libri e Riviste d'Italia » — licenziati per la stampa n. 4 fascicoli della edizione italiana, n. 1 fascicolo semestrale della edizione inglese, n. 2 fascicoli trimestrali della edizione francese, n. 1 fascicolo semestrale della edizione spagnola e n. 1 fascicolo semestrale della edizione tedesca.

Capitolo 1082.

— Il capitolo 1082 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 60.000.000 più lire 20.000.000 assestamento. Pagamenti residui 1982 lire 42.808.840 Pagamenti conto competenza lire 36.803.105 Pagamenti residui 1983 lire 24.222.895.

I risultati:

— acquisizione dei volumi per la mostra del libro di storia delle dottrine e delle istituzioni politiche; predisposizione, organizzazione e allestimento della stessa tenutasi a febbraio del 1984 alla Camera dei Deputati;

500.000.000 Pagamenti residui 1982: lire 500.000.000; Pagamenti residui 1983: lire 500.000.000.

Capitolo 1105.

Il capitolo 1105 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 500.000.000 Pagamenti residui 1982: lire 500.000.000; Pagamenti residui 1983: lire 500.000.000.

Tale anomalia (tutto lo stanziamento in conto residui) è dovuta al fatto che i premi vengono conferiti per l'attività svolta dagli esportatori e dagli industriali grafici nel corso dell'anno di competenza e, pertanto, possono essere liquidati soltanto nel corso dell'anno successivo.

Per avere un'idea dei risultati, ci si può riferire (a titolo di esempio) ai premi conferiti nel corso del 1983, ma riferentesi per competenza al 1982. Furono assegnati n. 179 premi ad altrettante case editrici e librerie. Entità molto scarsa dei premi, se si considera che il fatturato, al quale lo stanziamento complessivo si riferiva era, nel 1982, di 135 miliardi circa, con un'incidenza perciò di lire 3.703.000 circa di premio per ogni miliardo fatturato, che equivale al 3,7 per mille circa.

Capitolo 7551.

Mutui agevolati per l'editoria libraria per opere di elevato valore culturale — stanziamento per il 1983 di lire 4.000.000.000, impegnati ma non ancora erogati in attesa della definizione del procedimento amministrativo previsto dal decreto ministeriale 23 marzo 1983.

Capitolo 1074.

Per quanto concerne le spese per la formazione del personale per l'anno 1983 viene evidenziato da quanto di seguito specificato:

a) Residui accertati anni precedenti lire 220.696.389;

b) Stanziamento in conto competenze lire 220.000.000;

Per quanto attiene alla gestione dei residui nel corso del 1983 si provvide al pagamento di lire 117.396.532 imputabile a fronte delle spese per i corsi dei precedenti esercizi finanziari e precisamente per lire 11.404.632 per l'esercizio finanziario 1981 e per lire 105.991.900 per l'esercizio finanziario 1982.

Restano da pagare lire 37.825.160 con una economia di lire 65.474.697 di cui lire 63.294.697 per l'anno 1981 e lire 2.180.000 per l'anno 1982.

Circa la competenza dello stanziamento di lire 220.000.000 si dispose una utilizzazione pari a lire 202.066.302 con una economia di spesa pari a lire 17.933.698.

Della cifra impegnata di lire 202.066.302 furono disposti pagamenti per complessive lire 165.534.175 e rimasero impegni in essere per lire 36.532.127 per causali di seguito specificate:

1) lire 5.731.327 per crediti inerenti forniture e manutenzione macchine;

2) lire 30.800.800 per competenze docenti, assistenti, materiale didattico e pubblicazioni.

L'attività svolta dalla Divisione Formazione per l'anno 1983 si è articolata in:

a) iniziative organizzate in collaborazione con la Scuola Superiore della P. A.;

b) iniziative che la Divisione Formazione attua direttamente sia sotto il profilo dell'organizzazione sia sotto quello della realizzazione;

c) iniziative svolte in collaborazione con organi interni ed esterni quali Istituti professionali, culturali nazionali ed internazionali.

Iniziative di cui al punto a):

1) Corso informatica O. M.;

2) Corsi di lingue straniere;

3) Seminari per dirigenti e direttivi;

4) Seminario informatica;

5) Seminari sulle fonti documentarie nella P. A. — archivi e biblioteche.

Iniziative di cui al punto b):

1) Gli aspetti di prevenzione e di patologia lavorativa sugli operatori del Ministero beni culturali e ambientali;

2) Le ispezioni amministrativo-contabili;

3) La responsabilità nel pubblico impiego (3 turni);

4) Problemi ecologici connessi alla conservazione dei beni culturali (2 turni);

5) La contrattazione nella P. A. (2 turni);

6) Diagnosi dei dissesti delle strutture murarie (2 turni);

7) Corso di formazione per ragionieri;

8) Corso di formazione per segretari (2 turni);

9) Corso di qualificazione per operatori pensionistici (2 turni);

10) Corso di formazione per coadiutori;

11) Seminari su « Congedi straordinari, aspettative, assenze facoltative ecc. (9 turni);

12) Corso monografico « Il giudizio di ottemperanza »;

13) Corsi per custodi: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Calabria, Umbria, Basilicata, Puglia, Piemonte, Abruzzo;

14) Corsi di lingua inglese;

15) Corsi di lingua francese.

Iniziative di cui al punto c):

1) Corso di specializzazione in organizzazioni internazionali — SIOI;

2) Corsi monografici in Scienze Amministrative;

3) Corsi di perfezionamento di lingua inglese in Gran Bretagna — Università di Oxford;

4) Corso di perfezionamento in Studi Europei « Alcide De Gasperi »;

5) Corso di prevenzione incendi (CESPER).

RUBRICA 2. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI.

Per l'esercizio finanziario 1983, alla Rubrica II è stato attribuito uno stanziamento complessivo di circa lire 28.560.500.000.

Tale stanziamento indica, una disponibilità di fondi maggiorata soltanto del 4 per cento circa rispetto a quella dell'esercizio precedente; disponibilità, pertanto, non solo assolutamente insufficiente rispetto al-

le normali esigenze di sussistenza ed alle direttive programmatiche già impostate e in via di attuazione, ma, anche del tutto inadeguato all'effettivo tasso d'inflazione che, come è noto, è ben più alto.

L'attività dell'Ufficio Centrale, infatti, è impostata su una pianificazione annuale e triennale modulata secondo programmi correlativi ai servizi in cui è articolato l'Ufficio medesimo.

A) *Servizio Bibliotecario Nazionale*, che comprende, oltre alla gestione diretta delle dipendenti 48 biblioteche pubbliche statali, anche lo sviluppo graduale dei rapporti funzionali — mediante una organica struttura elettronica — con le altre biblioteche pubbliche di varia appartenenza distribuite in numero di circa 6.000 sul territorio nazionale;

B) *Servizio Nazionale di Tutela*, volto alla prevenzione dei fattori di degrado, alla conservazione, al restauro e alla sicurezza del patrimonio librario statale e non statale, in base alle vigenti norme di tutela;

C) *Servizio per la diffusione e la promozione culturale*, tramite le istituzioni culturali sottoposta alla vigilanza del Ministero in numero di oltre 600, operanti nei vari campi delle scienze, delle lettere e delle arti;

D) *Servizio per la promozione e diffusione culturale* tramite i convegni, le Edizioni nazionali, i premi di incoraggiamento e i comitati per le ricorrenze centenarie di personalità dell'arte, del pensiero e dell'azione;

E) *Servizio per le biblioteche non statali non di competenza regionale*, che interviene a sostegno di dette biblioteche mediante contributi finanziari e assegnazioni di materiale librario, nei limiti dei purtroppo, assai scarsi fondi disponibili;

F) *Servizio per i rapporti culturali internazionali articolato nei settori*: accordi culturali con altri Paesi, scambi di esperti e bibliotecari, mostre in Italia e all'estero, attività dell'Ufficio scambi Internazionali;

G) *Servizio per i beni musicali, demoantropologici e per le fonti orali della storia*, che opera tramite la *Discoteca di Stato*.

Nell'ampiezza dei campi operativi sopraindicati il rapporto tra i programmi operativi predisposti e l'attività svolta si configura come tendenza avviata alla maggior coincidenza possibile tra la programmazione e le effettive realizzazioni; tendenza tuttavia frenata da consistenti elementi limitativi, che, sul piano finanziario derivano essenzialmente da due fonti:

a) l'inadeguatezza quantitativa delle disponibilità di bilancio con incrementi annuali assolutamente insufficienti, come sopra indicato;

b) il consistente appesantimento del ritmo della spesa derivante soprattutto dalle procedure introdotte dalla legge 5 agosto 1978 n. 468. A fronte delle linee programmatiche dei vari servizi sopraindicati e

delle difficoltà finanziarie indicate (alle quali occorre aggiungere la mancanza di organi periferici per questo Ufficio Centrale e la scarsa disponibilità di personale specialmente per talune qualifiche) è possibile, tuttavia, constatare obiettivamente che l'impegno dell'attività svolta nel 1983 da questo Ufficio Centrale ha conseguito risultati positivi soprattutto in alcuni settori. La prosecuzione dell'opera intesa ad ampliare, nelle biblioteche il servizio al pubblico e, negli Istituti culturali, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ha fatto registrare un costante aumento dei lettori, dei prestiti, nel settore bibliotecario, delle manifestazioni culturali, degli scambi, eccetera, ed una rilevante espansione dell'attività delle Accademie e degli Istituti culturali.

Sempre crescente si mantiene l'interesse spcialmente dei giovani per la cultura, come dimostrato dalla partecipazione a corsi, dibattiti, mostre ed altre manifestazioni culturali, tra le quali sono da segnalare: la « Settimana per i beni musicali », giunta alla VII edizione, intesa a far conoscere in versione filologicamente corretta testi di varie epoche della musica italiana, le mostre e le altre manifestazioni culturali organizzate nell'ambito delle celebrazioni centenarie di grandi personalità dell'arte della cultura e della scienza.

Tenuto conto di quanto sinteticamente esposto, l'allegato prospetto fornisce indicazioni sufficientemente indicative sull'andamento della spesa di questo Ufficio Centrale in rapporto al volume dell'attività svolta, con particolare riferimento all'entità, relativamente limitata, dei residui finali dell'anno 1983; residui, per la maggior parte derivanti dal ritardo in cui ormai abitualmente ogni anno viene definito dal Parlamento l'assestamento di bilancio, con la conseguenza di determinare un rilevante incremento dei residui passivi.

Il prospetto, specialmente se raffrontato con i risultati delle gestioni degli anni precedenti, indica che l'attività, di questo Ufficio Centrale mantiene un ritmo, non solo costante, ma con tendenza espansiva, anche per quanto attiene la qualificazione dei servizi.

Prima di approntare la disamina analitica dei dati afferenti la gestione consuntiva dell'attività istituzionale sotto il profilo contabile e amministrativo per l'anno 1983, giova preliminarmente osservare come nel decorso esercizio finanziario, mercè l'introduzione di metodologie programmatico-operative di nuovo tipo, siano stati alleviati alcuni inconvenienti di gestione, di risalente origine, che con il loro perdurare nel corso dei vari anni finanziari, avevano fortemente caratterizzato in senso negativo, l'attività stessa del Ministero, fornendo un'immagine dell'amministrazione assai poco rimarchevole dal punto di vista della dinamica operativa e decisionale, in contrasto con la gran mole di attività e di interventi, spesso capillari e non sempre adeguatamente pubblicizzati.

Il nuovo corso ha principalmente razionalizzato l'attività programmatica con l'incalanamento dei flussi finanziari verso quegli uffici che più hanno dimostrato maggiore capacità di assorbimento della spesa in senso produttivo.

Per contro si è verificato un graduale e progressivo completamento degli interventi in corso, e non ancora ultimati, da parte di quegli Uffici

Periferici che si sono dimostrati, per i più vari motivi non sempre imputabili a responsabilità di conduzione, abbisognevoli di una erogazione di fondi maggiormente adeguata alle reali capacità di assorbimento.

Bisogna aggiungere, invero, che molto resta ancora da fare con ulteriore snellimento di procedure per l'attuazione del quale si è ancora in attesa dell'approvazione in sede legislativa delle nuove norme di tutela in materia di beni culturali e di nuove norme che disciplinino il riassetto degli Uffici Centrali e Periferici del Ministero.

SPESE CORRENTI

TITOLO I

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 2033. — Fitto di locali ed oneri accessori.

Sono stati emessi n. 33 provvedimenti per un totale di lire 500.000.000 di impegni.

Capitolo 2034. — Spese di funzionamento, di ufficio, forniture, adattamento e manutenzione locali delle Soprintendenze e degli altri istituti dipendenti, dei musei, delle gallerie, delle pinacoteche, delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Dotazione bibliografica dell'Ufficio centrale delle Soprintendenze e degli Istituti dipendenti.

Sono stati emessi n. 350 ordini di accreditamento a favore degli Istituti periferici (Soprintendenze) per un totale di lire 17.800.000.000.

Per una sola convenzione trasporto valori approvata nel corso del 1983 è stata finanziata la somma di lire 3.398.400.

Capitolo 2035. — Spese per la custodia, la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici ivi comprese quelle per l'occupazione di immobili per scavi archeologici, per le ricerche sottomarine, per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, per la compilazione stampa e diffusione di pubblicazioni, per il censimento, l'inventariazione e la catalogazione per i servizi aerofotografici, per l'acquisto e la manutenzione di macchine attrezzi vari, attrezzature antifurto e anti-incendio, per le attività museali, di promozione culturale e didattica, per l'allestimento e l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni in Italia e all'estero, per la partecipazione italiana a mostre internazionali, per le missioni in Italia e all'estero per viaggi di studio e soggiorno in Italia di esperti stranieri, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

Gli impegni assunti, in conto competenza per la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, ivi compresi quelli per l'occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici, per le ricerche sottomarine, per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, ammontano complessivamente a lire 28.394.308.375, così ripartiti:

— n. 199 provvedimenti concernenti il finanziamento dei lavori per manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni architettonici di proprietà statale, per un importo complessivo di lire 16.511.749.715;

— n. 100 provvedimenti concernenti il finanziamento dei lavori per manutenzione di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo complessivo di lire 8.123.378.055;

— n. 65 provvedimenti concernenti il finanziamento di restauro di opere d'arte di proprietà statale per un importo complessivo di lire 3.214.660.780;

— n. 27 provvedimenti concernenti il pagamento della « revisione prezzi », per un importo complessivo di lire 325.700.835;

— n. 45 provvedimenti concernenti il pagamento delle indennità di occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici per un importo complessivo di lire 218.818.990.

I predetti impegni limitatamente agli interventi di restauro, manutenzione e conservazione, risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 16	per complessive	lire	620.000.000
Toscana	n. 70	per complessive	lire	6.103.427.000
Puglia	n. 13	per complessive	lire	814.500.000
Emilia Romagna . . .	n. 29	per complessive	lire	2.140.300.000
Lombardia	n. 20	per complessive	lire	1.172.260.000
Sardegna	n. 14	per complessive	lire	815.800.000
Molise	n. 3	per complessive	lire	261.000.000
Calabria	n. 9	per complessive	lire	935.000.000
Liguria	n. 12	per complessive	lire	970.500.000
Abruzzo	n. 5	per complessive	lire	400.000.000
Campania	n. 50	per complessive	lire	3.380.610.615
Umbria	n. 9	per complessive	lire	469.000.000
Basilicata	n. 4	per complessive	lire	401.304.340
Lazio	n. 59	per complessive	lire	6.693.286.485
Piemonte	n. 23	per complessive	lire	1.211.607.170
Friuli Venezia Giulia .	n. 8	per complessive	lire	745.193.000
Veneto	n. 20	per complessive	lire	716.000.000

— n. 85 provvedimenti in conto competenza per le campagne di catalogazione dei beni culturali per un importo complessivo di lire 500 milioni;

— n. 64 provvedimenti in conto residui concernenti catalogazione, censimento, ecc. per un importo complessivo di lire 371.477.285.

Sono stati emessi n. 69 provvedimenti per un totale di lire 3 miliardi 10.750.790 di cui n. 53 per pagamenti in conto Cassa per lire 1 miliardo 949.079.165 e n. 16 per pagamenti in conto resti 1982 per lire 1 miliardo 61.671.625.

Sono stati emessi inoltre n. 8 impegni in conto resti 1983 per lire 1.113.649.775.

— n. 64 provvedimenti per attività didattica in conto competenza per un importo complessivo di lire 672.000.000;

— n. 38 provvedimenti per attività didattica in conto residui per un importo complessivo di lire 513.700.000;

— n. 51 ordini di accreditamento in conto competenza per mostre per un importo complessivo di lire 1.319.852.695.

Per la liquidazione di indennità di missione sono stati emessi complessivamente 650 provvedimenti e precisamente:

— n. 400 ordini di accreditamento a favore degli Uffici periferici e 250 mandati di pagamento a favore del personale dell'Ufficio Centrale e delle Soprintendenze per missioni in Italia ed all'estero per un importo totale di lire 1.236.026.695.

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo, sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	17.118.601.939
— pagamenti in conto residui	19.026.391.790
— residui accertati al 31 dicembre 1983 . . .	24.382.274.333

Capitolo 2039. — Assegnazione per il funzionamento dell'Istituto centrale per il restauro.

Sono stati emessi due provvedimenti per un totale di lire 740.000.000.

Capitolo 2042. — Assegnazione per il funzionamento dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione.

Sono stati emessi due provvedimenti per un totale di lire 500.000.000.

Capitolo 2043. — Spese di demolizioni e ripristino da effettuare di ufficio in relazione ad opere abusive effettuate in violazione di leggi e altre disposizioni: lire 10.000.000.

Per l'anno finanziario 1983 nessuna perizia di demolizione è stata finanziata.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti correnti* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 2102. — Contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, per le ricerche anche sottomarine, per gli scavi archeologici per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, per attività museali e di promozione culturale, per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali.

Gli impegni assunti in conto competenza per contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, per le ricerche anche sottomarine, per gli scavi archeologici per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, ammontano complessivamente a lire 15.583.000.000 così ripartiti:

— n. 157 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per matenutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 8.074.642.800;

— n. 8 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di conservazione e restauro di immobili, di interesse archeologico, di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 275.000.000;

— n. 57 provvedimenti concernenti il restauro e conservazione di opere d'arte di proprietà non statale per un importo complessivo di lire 3.628.832.195;

— n. 26 provvedimenti concernenti il pagamento della revisione dei prezzi, per un importo complessivo di lire 238.602.775;

— n. 322 provvedimenti concernenti interventi, a parziale carico dello Stato, su immobili vincolati di proprietà privata e/o di Enti, ai sensi della legge 1552 del 21 dicembre 1961 e successive modificazioni, per un importo complessivo di lire 3.215.921.230;

— n. 14 provvedimenti concernenti l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Istituti culturali per attività connesse a campagne di scavo archeologico, anche all'estero, per un importo complessivo di lire 150.000.000.

I predetti importi, limitatamente agli interventi di restauro, manutenzione e conservazione, risultano suddivisi territorialmente per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 9	per complessive	lire	476.000.000
Toscana	n. 26	per complessive	lire	1.720.734.725
Puglia	n. 20	per complessive	lire	1.571.800.000
Emilia Romagna . . .	n. 30	per complessive	lire	1.327.058.075
Lombardia	n. 17	per complessive	lire	788.800.000
Sardegna	n. 10	per complessive	lire	293.955.450
Molise	n. 3	per complessive	lire	171.000.000
Calabria	n. 12	per complessive	lire	751.499.460
Liguria	n. 9	per complessive	lire	347.816.000
Abruzzo	n. 7	per complessive	lire	172.699.995
Campania	n. 7	per complessive	lire	264.340.075
Umbria	n. 14	per complessive	lire	1.136.936.315
Basilicata	n. 5	per complessive	lire	163.480.550
Lazio	n. 15	per complessive	lire	905.413.605
Piemonte	n. 8	per complessive	lire	442.000.000
Friuli Venezia Giulia .	n. 3	per complessive	lire	48.032.745
Veneto	n. 27	per complessive	lire	1.396.909.000

— n. 37 provvedimenti in conto competenza concernenti contributi a mostre per un totale di lire 312.700.000;

— n. 9 provvedimenti in conto residui concernenti contributi e sussidi a mostre per un totale di lire 104.500.000.

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	5.832.137.500
— pagamenti in conto residui	9.015.016.575
— residui accertati al 31 dicembre 1983 . . .	11.330.363.045

Capitolo 2109. — Contributo ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione di cose e località comprese quelle per commissioni, missioni e sopralluoghi ed esclusi per lavoro straordinario.

È da premettere che vengono accreditati direttamente alle Soprintendenze fondi per la tutela delle bellezze naturali - missioni, sopralluoghi, funzionamento commissioni provinciale B.B.N.N. acquisto di materiale vario, ecc. Non è possibile specificare in dettaglio gli importi

spesi per le singole voci, ma si può indicare soltanto la somma complessiva degli impegni, come risulta dalla nota tecnica predisposta dal Ministero del tesoro relativa all'analisi Economica del consuntivo di spesa 1983 per servizi programmi e progetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO II

CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico dello Stato* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 7501. — Spese per l'attuazione per gli interventi per la ricostruzione dei Beni Culturali situati nei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 - Legge 14 maggio 1981 n. 219.

La somma di lire 60.097.366.000, assegnata a seguito della delibera CIPE, così come previsto dai meccanismi della legge n. 219 del 1981, è stata impegnata per intero agli Uffici Periferici, sulla base dei programmi per il 1983 approvati dal CIPE. In tale cifra sono state comprese anche le spese generali degli Uffici, di missione, collaudi, progettazione, convenzioni, ecc. così come consentito dalla struttura integrata del capitolo in questione.

Sulla cassa disponibile sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

— n. 30 ordini di accreditamento in conto competenza per un importo complessivo di lire 31.891.908.980;

— n. 12 ordini di accreditamento in conto competenza e residui per un importo complessivo di lire 52.970.000.000;

— n. 55 ordini di accreditamento in conto competenza e residui (rinnovi e trasporti) per un totale complessivo di lire 26.233.902.100.

Capitolo 8001. — Spese per acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità, nonchè per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose di arte antica, medioevale, moderna e contemporanea.

— n. 57 provvedimenti in conto competenza per acquisti per un importo complessivo di lire 500.000.000.

— n. 69 provvedimenti in conto residui per acquisti per un totale di lire 1.553.377.780.

Capitolo 8005. — Spese per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei e gallerie per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monu-

menti medioevali e moderni, di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici.

Gli impegni assunti in conto competenza per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei o gallerie statali, per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monumenti medioevali e moderni di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici ammontano complessivamente a lire 54.052.425.505 così ripartiti:

— n. 173 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di restauro e valorizzazione dei beni architettonici, di proprietà demaniale, per un importo complessivo di lire 38.477.237.020;

— n. 57 provvedimenti concernenti il finanziamento di interventi di scavo e restauro di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo complessivo di lire 6.733.011.330;

— n. 96 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di ammodernamento, adeguamento strutturale, funzionale e di valorizzazione dei locali adibiti a musei e gallerie per un importo complessivo di lire 8.664.758.895;

— n. 18 provvedimenti concernenti il pagamento delle « revisioni dei prezzi », per un importo complessivo di lire 177.418.260.

I predetti importi, limitatamente agli interventi di restauri, scavi, ammodernamento e valorizzazione, risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 13	per complessive	lire	1.010.000.000
Toscana	n. 75	per complessive	lire	9.768.004.000
Puglia	n. 10	per complessive	lire	1.785.000.000
Emilia Romagna . . .	n. 28	per complessive	lire	4.895.000.000
Lombardia	n. 17	per complessive	lire	3.290.000.000
Sardegna	n. 10	per complessive	lire	1.161.000.000
Molise	n. 6	per complessive	lire	1.199.000.000
Calabria	n. 10	per complessive	lire	1.510.000.000
Liguria	n. 5	per complessive	lire	385.000.000
Abruzzo	n. 6	per complessive	lire	980.000.000
Campania	n. 21	per complessive	lire	4.161.458.580
Umbria	n. 6	per complessive	lire	805.000.000
Basilicata	n. 10	per complessive	lire	1.160.000.000
Lazio	n. 82	per complessive	lire	17.313.461.945
Piemonte	n. 13	per complessive	lire	1.567.082.720
Friuli Venezia Giulia .	n. 4	per complessive	lire	650.000.000
Veneto	n. 10	per complessive	lire	2.235.000.000

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	13.855.649.740
— pagamenti in conto residui	34.467.570.110
— residui accertati al 31 dicembre 1983 . . .	50.426.418.936

Capitolo 8008. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio architettonico, archeologico, storico e artistico nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

— n. 18 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 5.139.851.740;

— n. 27 ordini di accreditamento in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.185.537.800.

Capitolo 8009. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico e artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo e Roma esclusa la città di Roma, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

— n. 9 ordini di accreditamento in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.093.328.470.

Capitolo 8010. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089danneggiato in dipendenza degli eventi sismici dell'agosto 1962 nella regione Campania.

— n. 2 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 271.750.465.

Capitolo 8011. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza dell'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971.

— n. 8 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 812.931.330.

Capitolo 8012. — Provvedimenti urgenti per la protezione del patrimonio archeologico della città di Roma.

— n. 5 mandati diretti in conto residui per prelazioni per un importo complessivo di lire 22.361.400.000;

— n. 348 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 29.843.105.974.

Capitolo 8013. — Provvedimenti per la conservazione, il restauro e la valorizzazione dell'antica Pompei e del suo territorio.

— n. 13 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 1.489.205.100;

— n. 10 ordini di accreditamenti in conto residui 1982 per un importo complessivo di lire 396.661.155.

Capitolo 8014. — Spese per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici.

— n. 105 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 10.954.000.000.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 8100. — Interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni o aventi riferimento con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere.

Gli impegni assunti in conto competenza per interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni o aventi riferimenti con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere ammontano complessivamente a lire 28.298.863.095 così ripartiti:

— n. 235 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per la valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, ecc. per un importo complessivo di lire 25.492.492.800;

— n. 2 provvedimenti concernenti il pagamento della revisione dei prezzi per un importo complessivo di lire 13.870.295;

— n. 116 provvedimenti concernenti interventi a parziale carico dello Stato su immobili vincolati di proprietà privata e/o di Enti, ai sensi della legge n. 1552 del 21 dicembre 1961, per un importo complessivo di lire 2.792.500.000.

I predetti impegni, limitatamente agli interventi diretti risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 7	per complessive	lire	730.000.000
Toscana	n. 70	per complessive	lire	6.749.000.000
Puglia	n. 20	per complessive	lire	2.560.000.000
Emilia Romagna . . .	n. 22	per complessive	lire	2.835.000.000
Lombardia	n. 16	per complessive	lire	1.752.000.000
Sardegna	n. 6	per complessive	lire	522.300.000
Molise	n. 3	per complessive	lire	360.000.000
Calabria	n. 24	per complessive	lire	2.155.000.000
Liguria	n. 4	per complessive	lire	389.762.000
Abruzzo	n. 3	per complessive	lire	200.000.000
Campania	n. 2	per complessive	lire	375.000.000
Umbria	n. 8	per complessive	lire	825.000.000
Basilicata	n. 5	per complessive	lire	520.000.000
Lazio	n. 16	per complessive	lire	2.850.060.000
Piemonte	n. 1	per complessive	lire	80.000.000
Friuli Venezia Giulia .	n. 6	per complessive	lire	943.880.000
Veneto	n. 22	per complessive	lire	1.642.690.000

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	3.037.949.570
— pagamenti in conto residui	23.612.095.915
— residui al 31 dicembre 1983	28.839.338.735

Capitolo 8101. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio architettonico, archeologico, storico e artistico nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone - Legge n. 546 del 1977 e n. 828 del 1982.

— n. 55 provvedimenti conto residui per un importo complessivo di lire 18.953.451.005;

— n. 8 mandati diretti in conto residui per un importo complessivo di lire 454.298.720;

— n. 135 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 10.715.676.155.

Capitolo 8102. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo, Roma, esclusa la città di Roma, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone - Legge n. 115 del 1980.

— n. 113 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 4.967.251.560.

Capitolo 8103. — Interventi e contributi per il ripristino e il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza dell'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971 - Legge n. 117 del 1980.

— n. 14 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.092.520.190.

Capitolo 8104. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico e artistico tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici dell'agosto 1962 nella regione campania - Legge n. 116 del 1980.

— n. 3 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 611.675.000.

RUBRICA 4. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI.

PREMESSA.

L'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici amministra la spesa iscritta nella Rubrica IV dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

L'esame dei finanziamenti relativi ai capitoli di spesa, disaggregati secondo l'articolazione che ne individua le finalità, evidenzia come, esclusi gli interventi per le zone terremotate del Friuli, dell'intero stanziamento di lire 16.025.000.000, le spese di mera conservazione abbiano assorbito il 76 per cento (12.169.000.000) e che quindi solamente il 20,8 per cento della spesa è stato possibile destinare alla fotoriproduzione e al restauro (1. 843.000.000 = 11,5 per cento) alla fruizione, alla divulgazione, all'attività scientifica e di formazione (1.490.000.000 = 9,3 per cento) e che infine la vigilanza sugli archivi non statali ha potuto disporre interventi nel limite irrisorio di lire 523.000.000 (= 3,2 per cento).

CONSERVAZIONE E RESTAURO.

a) *Conservazione.*

	(in milioni di lire)
Fitto locali (capitolo 3032)	3.800
Funzionamento (capitolo 3033/1)	2.830
Mobili (capitolo 3033/2)	400
Antincendi e antifurti (capitolo 3035/3)	1.009
Manutenzione locali (capitolo 3033/3)	2.350
Contenitori; attrezzature scientifiche; disinfestazione - lotta antitermitica (capitolo 3035/4)	495
Scaffalature (capitolo 3035/5)	1.145
Missioni tecniche (capitolo 3035/7)	140
Totale	12.169

b) *Restauro.*

Funzionamento laboratori tecnici (capitolo 3035/1)	681
Impianti mobili (capitolo 3035/6)	72
Restauro patrimonio archivistico statale (capitolo 3050)	1.090
Totale	1.843

FRUIZIONE, DIVULGAZIONE, ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI FORMAZIONE.

Mostre e Convegni (capitolo 3036/1)	270
Scambi con l'estero (capitolo 3036/2)	
Missioni all'estero (capitolo 3035/8)	100
Informatica (capitolo 3035/2)	295
Scuole di archivistica (capitolo 3038)	100
Acquisto materiale bibliografico (capitolo 3033/4)	420
Pubblicazioni:	
Commissione Cavouriana (capitolo 3039/2)	27
Rassegna Archivi di Stato e altre pubblicazioni (capitolo 3039/1)	223
Contributi a Enti per mostre etc. (capitolo 3102)	30
Ricerca scientifica (capitolo 8251)	25
Totale	1.490

VIGILANZA SUGLI ARCHIVI NON STATALI.

Restauro documenti privati (capitolo 3050/2)	110
Acquisto documenti privati (capitolo 8230)	350
Missioni vigilanza ispettive (capitolo 3035/8)	63
Totale	523

N.B. — Le cifre sopraindicate non tengono conto delle economie di gestione

Nei limiti avanti detti, l'Amministrazione ha operato nella linea che si era posta in sede di programmazione o di formulazione dello stato di previsione della spesa.

Per quanto riguarda la conservazione, si segnalano i seguenti interventi:

— a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 392 del 1978 la spesa che grava sul capitolo inerente al « Fitto locali ed oneri accessori » ha avuto un incremento macroscopico.

Su tale capitolo di bilancio gravano i canoni di fitto e gli incrementi da corrispondere ai sensi degli articoli 68, 71 della legge n. 392 del 1978 e dell'articolo 15-*bis* della legge n. 94 del 1982, nonchè tutte le spese condominiali delle sedi degli Istituti Archivistici.

La consistenza del capitolo succitato, istituito a seguito dell'entrata in vigore della legge 16 settembre 1960, n. 1014 è passata dai 270 milioni di lire del 1963 a quattromilacinquecento milioni di lire nel 1983 compresa l'integrazione di 2.300 milioni di lire ottenuta in tempi successivi, mentre la spesa al 31 dicembre 1983 è risultata pari a lire 4.498.225.210.

Per quanto attiene, invece, al restauro, è da rilevare che contro una richiesta degli Istituti, già contenuta alle esigenze più impellenti, di circa 4 miliardi e mezzo, la disponibilità di bilancio è stata di lire 1 miliardo e 90 mila. Con tale cifra si è provveduto a restaurare n. 160.000 carte, n. 1.132 mappe e n. 434 pergamene conservate in circa 40 Istituti, compreso l'Archivio di Stato di Firenze il cui materiale alluvionato nell'ormai lontano 1966 con questo ritmo di interventi sarà recuperato nell'arco di qualche secolo.

Ancora più deludente è la sistemazione del materiale archivistico danneggiato dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 a favore del quale, per l'anno 1983 non è stato previsto alcuno stanziamento di fondi.

È proseguito invece, nel Friuli-Venezia Giulia, il restauro dei documenti danneggiati dal terremoto del 1976.

Con la cifra di circa mezzo miliardo sono stati restaurati n. 38.530 carte, 2.822 mappe, 326 pergamene e 70 repertori.

Nel 1983 è proseguito il restauro del materiale archivistico non statale.

Con una spesa di lire 110.000.000 circa si è provveduto al restauro di n. 276 volumi, n. 10.384 carte e n. 742 pergamente di archivi privati, dichiarati di notevole interesse storico, su segnalazione delle Sovrintendenze.

Le richieste degli Istituti connesse agli interventi di disinfestazione, alla fornitura di contenitori per la conservazione dei documenti e alle attrezzature di controllo delle condizioni termoigrometriche dei locali di deposito, sono risultate nel corso dell'anno sempre più elevate e pressanti.

Le limitate disponibilità di bilancio, però, hanno costretto l'Amministrazione ad operare delle scelte di tipo prioritario, limitando così i

costosi interventi di disinfestazione solo a lavori di particolare urgenza (Archivi di Stato di Alessandria, Firenze e Padova) o al proseguimento di quelli iniziati negli anni precedenti (Archivi di Stato di Palermo, Torino).

Anche per quanto riguarda la fornitura di contenitori si è dovuto seguire lo stesso orientamento, accogliendo così solo le richieste di pochi Istituti (Archivio di Stato di Bergamo, Cagliari, Cremona, Grosseto, Lucca, Milano e Venezia).

Sono stati effettuati interventi per un totale di lire 495 milioni.

Numerosi sono stati i problemi incontrati dall'Amministrazione nel settore della fotoriproduzione primo fra tutti quello economico.

Le limitate disponibilità finanziarie hanno costretto l'Amministrazione a contenere gli interventi quasi esclusivamente alla sola gestione dei laboratori tecnologici in funzione rinviando il rinnovamento dell'attuale parco macchine.

La necessità del rinnovamento e del potenziamento delle strutture tecnologiche si presenta invece in misura sempre più impellente.

Gran parte delle macchine e attrezzature risalgono infatti ad oltre venti anni fa e non risultano più in grado di far fronte alle sempre maggiori esigenze del servizio. Un ulteriore problema è rappresentato dalla scarsità del personale tecnico: vi sono infatti sezioni con un solo operatore o addirittura prive a causa di pensionamenti e decessi.

In tali condizioni diventa sempre più difficile assolvere alle richieste di microfilm per conto terzi mentre è di vitale importanza per il buon funzionamento degli Archivi la ripresa massiccia della produzione di microfilm di sicurezza, di consultazione e di integrazione senza i quali non è possibile la fruizione del bene archivistico che tenga conto delle nuove esigenze dell'utenza.

Tra gli interventi più significativi compiuti nel 1983 si segnalano la fornitura di 8 fotocopiatrici agli Archivi di Stato di Massa, Cuneo, Udine, Bergamo, Trapani, Reggio Calabria, Sassari e Palermo con una spesa di oltre 60 milioni.

Sempre nel 1983 si è provveduto alla fornitura all'Archivio di Stato di Venezia di una apparecchiatura fotografica necessaria per far fronte alle aumentate esigenze di quella sezione di fotoriproduzione e alla fornitura di due lettori-stampatori e di una sviluppatrice rispettivamente agli Archivi di Stato di Siena, Novara e Lecce.

La spesa complessiva sostenuta è stata di circa 50 milioni.

Non è stato quindi possibile provvedere che in minima parte al potenziamento del Centro di Fotoriproduzione, legatoria e restauro e a quello delle sezioni microfotografiche, in quanto detti fondi sono stati utilizzati per far fronte a tutte le spese di gestione relative al settore della tecnologia (microfilm, legatoria e restauro e informatica) nonchè per l'acquisto di un certo numero di fotoriproduttori per gli Istituti che ne erano sprovvisti.

Anche se non incidono che in modo marginale sulla spesa di rubrica, corre l'obbligo di segnalare come siano stati proseguiti, specie in Italia meridionale, i lavori di ordinamento e inventariazione di fondi:

tale attività specificamente istituzionale e qualificante, è propedeutica essenziale per la pubblicazione degli strumenti utili alla ricerca.

Rientra in questo quadro l'opera, ad esempio, della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour, che ha iniziato la preparazione del IX volume dell'Epistolario e ha pubblicato l'VIII.

Nel 1983, poi, sono state edite le seguenti pubblicazioni:

1) Gli archivi della Resistenza;

2) Garibaldi e Roma — catalogo della mostra allestita presso l'Archivio Centrale dello Stato, riguardante particolari rapporti di Garibaldi con Roma e il suo territorio;

3) ristampa del volume su G. Garibaldi nella documentazione degli Archivi di Stato e delle biblioteche pubbliche statali;

4) Rassegna degli Archivi di Stato — annata 1982;

5) il volume II della Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani (da Ferrara a Modena);

6) Insegne e simboli — Araldica pubblica e privata, medievale e moderna.

Sono in fase di avanzata realizzazione:

1) Archivio di Stato di Arezzo — Fonti per la storia del sistema fiscale urbano;

2) Bibliografia dell'Archivio Centrale dello Stato — Bibliografia delle opere che hanno utilizzato i fondi conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato, a partire dal 1953, data di creazione dell'Istituto;

3) Messaggi per STAMAGE - Vol I — Raccolta dei testi dei prebollettini di guerra (giugno-settembre 1940);

4) Archivio delle Tratte — inventario analitico dei fondi Ufficio delle Tratte e Segreteria, conservati nell'Archivio di Stato di Firenze, testimonianza plurisecolare dei sistemi di elezione degli ufficiali dello Stato fiorentino;

5) Archivio Torlonia — Inventario delle carte di amministrazione dei beni della famiglia per gli ultimi 100 anni;

6) I Regesti della Abbazia di Montecassino - Vol. XII — Continua la pubblicazione dei regesti delle pergamente dell'antico archivio monastico;

7) Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani - Vol. III — (da Napoli a Rovigo).

Sono in fase finale di stampa:

1) Le Biccherne Senesi;

2) Archivio di Stato di Foggia — Archivio del Tavoliere di Puglia — Continua l'inventario del Fondo archivistico per lo studio della economia della Capitanata.

Altro aspetto dell'attività divulgativa è rappresentato dalle *Mostre* e dai *Convegni.*

Nell'anno 1983, a Milano è stato tenuto un convegno internazionale su « La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal Quattrocento al Seicento: fonti e problemi ».

Sono state allestite varie Mostre, tra le quali si segnalano quelle su « Giuseppe Garibaldi », a Napoli ed a Trieste, su « Ludovico il Moro » a Milano, sulla « Gestione delle acque in territorio veneto dal sec. XVI » a Venezia.

È proseguita l'attività degli Archivi di Stato nel settore del servizio educativo, con mostre didattiche, corsi per insegnanti e alunni, visite guidate.

Le 17 *Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica* annesse agli Archivi di Stato, hanno funzionato regolarmente e le hanno frequentate n. 1.230 allievi.

Le missioni di archivisti in Paesi stranieri sono state effettuate per partecipare all'attività dell'« International Council of Archives » e per ricerche di fondi interessanti la storia italiana conservati in archivi stranieri. Complessivamente sono state effettuate n. 50 missioni.

Il patrimonio archivistico non di Stato è soggetto all'attività di *vigilanza* e *tutela* dalle 18 Sovrintendenze Archivistiche esistenti sul territorio nazionale (una per Regione, tranne Piemonte-Valle d'Aosta e Abruzzo-Molise che hanno competenza interregionale).

Detta attività si è concretizzata, per lo più, in visite ispettive agli archivi degli enti pubblici (territoriali e non) e agli archivi privati; a queste ultime sono spesso seguiti acquisti dei medesimi da parte dell'Amministrazione archivistica; inoltre sono state effettuate visite di sostegno che, per mancanza di appositi capitoli di bilancio, si sono limitate ad interventi di consulenza tecnica.

È proseguito l'impegno delle Sovrintendenze nel censimento degli archivi delle imprese.

Attività straordinaria è rappresentata dagli interventi per il ripristino degli Archivi statali e non statali delle zone terremotate nel 1976 (Friuli-Venezia Giulia) e nel 1980 (Campania, Basilicata, Puglia).

Tali interventi, nel Friuli hanno comportato una spesa di lire 600 milioni tra competenza e residui per gli Archivi Statali e di lire 300 milioni (sui fondi residui 1978-79-81-82) per quelli non statali.

L'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, nel 1983, non ha avuto stanziamenti di competenza sul capitolo 7501 (interventi per la ricostruzione dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981), in quanto la deliberazione CIPE del 22 dicembre 1982, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 25 gennaio 1983, non ha contemplato le esigenze degli Archivi di Stato.

Nel 1983, l'Amministrazione degli Archivi di Stato ha gestito la somma di lire 1.860.000.000, assegnata in conto residui 1982.

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
12.7.1	8251	AIUTI ALL'INVESTIMENTO		
		Ricerca Scientifica		
		Spese per la ricerca scientifica	—	—
		Totale . . .	—	—
4.1.8	3038	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE		
		Scuole di archivistica		
		Acquisti di sussidi didattici	20,0	—
		Materiale bibliografico	30,0	—
		Attrezzature varie per le scuole	25,0	—
		Stampa dispense e pubblicazioni specifiche	20,0	—
		Pagamento gettoni presenza commissioni d'esame . .	4,6	—
		Pagamenti diversi	—	13,4
		Totale . . .	99,6	13,4
4.1.9	3035	ALTRE		
	3035/1.2	*Gabinetti di fotoriproduzinoe*		
		Fotoriproduttori	631,0	26,8
		Attrezzature varie per microfilm	50,0	—
		Documentazione automatica	295,0	172,5
		Totale . . .	976,0	199,3
	3035/3	*Impianti anticendio e antifurto*		
		Centro fotoriproduzione, legatoria e restauro	19,5	17,6
		Archivio di Stato di Agrigento	35,4	
		Archivio di Stato di Ascoli Piceno	20,7	—
		Archivio di Stato di Cremona	50,0	—
		Archivio di Stato di Firenze	25,3	—
		Archivio di Stato di Grosseto	20,0	—
		Archivio di Stato di Modena	57,1	—
		Archivio di Stato di Oristano	15,6	—
		Archivio di Stato di Parma	88,5	—
		Archivio di Stato di Pisa	74,8	—
		Archivio di Stato di Rieti	53,6	—

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		Archivio di Stato di Salerno	10,7	—
		Archivio di Stato di Savona	14,1	—
		Archivio di Stato di Siena	52,7	—
		Archivio di Stato di Taranto	17,1	—
		Archivio di Stato di Trieste	50,9	—
		Archivio di Stato di Alessandria	—	10,6
		Archivio di Stato di Grosseto	—	25,2
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	6,9
		Archivio di Stato di Milano	—	99,9
		Archivio di Stato di Modena	—	3,3
		Archivio di Stato di Reggio Calabria	—	27,1
		Archivio di Stato di Roma	—	19,0
		Archivio di Stato di Torino	—	12,3
		Archivio di Stato di Venezia	—	6,9
		Archivio di Stato di Verona	—	4,6
		Altri	377,0	113,6
		Totale	983,0	347,0
	3035/4	*Gabinetto di analisi del Centro di Fotoriproduzione, Legatoria e Restauro*	71,3	—
		Disinfestazione lotta antitermitica	185,9	156,1
		Fornitura di contenitori speciali e Attrazzature diverse	237,8	92,4
		Totale	495,0	248,5
	3035/5	*Scaffalature*		
		Archivio Centrale dello Stato	90,0	14,3
		Archivio di Stato di Agrigento	20,2	—
		Archivio di Stato di Ascoli Piceno	21,6	8,9
		Archivio di Stato di Arezzo	22,1	—
		Archivio di Stato di Bari	10,0	—
		Archivio di Stato di Caltanissetta	54,6	—
		Archivio di Stato di Cuneo	11,1	—
		Archivio di Stato di Firenze	99,8	159,1
		Archivio di Stato di Gorizia	19,9	—
		Archivio di Stato di Grosseto	10,1	20,0
		Archivio di Stato di Isernia	10,0	—
		Archivio di Stato di Lecce	10,2	—
		Archivio di Stato di Mantova	99,6	148,3
		Archivio di Stato di Oristano	29,7	—

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		Archivio di Stato di Padova	49,8	45,4
		Archivio di Stato di Parma	83,4	—
		Archivio di Stato di Reggio Emilia	13,0	—
		Archivio di Stato di Trento	19,3	—
		Archivio di Stato di Vercelli	22,7	—
		Archivio di Stato di Catanzaro	—	20,1
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	41,2
		Archivio di Stato di Lucca	—	49,8
		Archivio di Stato di Pesaro	—	85,4
		Archivio di Stato di Reggio Calabria	—	13,7
		Archivio di Stato di Rieti	—	31,3
		Archivio di Stato di Torino	—	34,2
		Archivio di Stato di Trieste	—	257,4
		Altri	546,9	439,3
		Totale	1.244,0	1.368,4
3035/6		*Spese di gestione impianti*		
		Attrezzature varie per impianto mobile di pronto intervento	72,0	30,9
		Totale	72,0	30,9
3035/7		*Missioni all'interno tecniche*	140,0	
		Missioni all'interno ispettive	63,0	35,9
		Totale	203,0	35,9
3035/8		*Missioni all'estero*	100,0	11,0
		Totale	100,0	11,0
3050		ALTRE		
		Restauro Documenti Archivistici		
		Archivi di Stato diversi	1.090,0	484,6
		Archivio di Stato di Milano	—	29,9
		Archivio di Stato di Pistoia	—	23,8
		Archivio di Stato di Firenze	—	129,4
		Totale	1.090,0	667,7

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Competenza	Residui
		Spese per il restauro di documenti di Archivi privati:		
		per le Puglie	—	4,6
		per la Sardegna	—	—
		per la Toscana	—	27,9
		per la Liguria	—	4,0
		per l'Abruzzo e Molise	110,0	4,0
		per il Lazio	—	5,0
		per l'Emilia Romagna	—	4,8
		per la Campania	—	20,0
		per la Sicilia	—	—
		Totale	110,0	70,3
4.2.1	3032	FITTO		
		Spese per fitto locali	4.418,7	—
		Oneri accessori	68,0	266,0
		Totale	4.486,7	266,0
4.2.2	3033/1	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICIO E MOBILI		
		Spese d'ufficio	413,0	—
		Pulizia locali	910,0	—
		Illuminazione e forza motrice	312,0	—
		Telefoni	250,0	—
		Tassa rifiuti	115,0	—
		Trasporto e facchinaggio:		
		Venezia Vercelli Rieti	65,0	—
		Riscaldamento	725,0	—
		Altre	40,0	—
		Interventi diversi	—	158,5
		Totale	2.830,0	158,5

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Competenza	Residui
	3033/2	MOBILI E SUPPELLETTILI		
		Archivio Centrale dello Stato	11,5	—
		Centro fotoriproduzione, legatoria e restauro	7,0	4,4
		Archivio di Stato di Cremona	4,7	—
		Archivio di Stato di Grosseto	32,5	13,0
		Archivio di Stato di Lucca	9,8	—
		Archivio di Stato di Massa	7,7	—
		Archivio di Stato di Parma	4,9	—
		Archivio di Stato di Perugia	8,1	—
		Archivio di Stato di Piacenza	4,6	—
		Archivio di Stato di Ravenna	5,6	—
		Archivio di Stato di Rieti	26,4	—
		Archivio di Stato di Salerno	26,9	—
		Archivio di Stato di Teramo	5,0	—
		Archivio di Stato di Trapani	5,0	—
		Archivio di Stato di Torino	10,0	5,6
		Archivio di Stato di Venezia	93,0	—
		Archivio di Stato di Vercelli	11,9	—
		Archivio di Stato di Brescia	—	2,8
		Archivio di Stato di Forlì	—	20,0
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	3,5
		Archivio di Stato di Matera	—	3,4
		Archivio di Stato di Pavia	—	12,6
		Altri	119,4	12,2
		Totale	394,0	77,5
	3033/3	MANUTENZIONE RIPARAZIONE ADATTAMENTO LOCALI		
		Dotazione agli Istituti per manutenzione ordinaria	594,0	—
		Per lavori di ristrutturazione:		
		Archivio Centrale dello Stato	70,0	—
		Archivio di Stato di Firenze	87,0	—
		Archivio di Stato di Genova	252,5	12,9
		Archivio di Stato di Grosseto	47,6	—
		Archivio di Stato di Pisa	309,0	478,5
		Archivio di Stato di Pistoia	11,8	—
		Archivio di Stato di Roma	161,8	—
		Archivio di Stato di Torino	109,0	85,1
		Archivio di Stato di Vercelli	60,0	—
		Archivio di Stato di Reggio Emilia	55,0	—
		Archivio di Stato di Salerno	16,9	—

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
4.2.2		Sezione Archivio di Stato di Ventimiglia	17,1	—
		Archivio di Stato di L'Aquila	20,6	—
		Archivio di Stato di Massa	27,6	—
		Archivio di Stato di Milano	54,5	—
		Archivio di Stato di Napoli	35,0	—
		Archivio di Stato di Perugia	70,0	12,5
		Archivio di Stato di Rieti	152,4	19,3
		Archivio di Stato di Venezia	101,8	—
		Centro fotoriproduzione, legatoria e restauro	96,4	—
		Totale	2.350,0	608,3
	3033/4	MATERIALE BIBLIOGRAFICO		
		Guida delle Regioni	—	—
		Annuali della Storia d'Italia	—	—
		Battaglia - Dizionario della lingua italiana	—	—
		Nuovissimo digesto italiano - Appendice Bollettino dell'Istituto storico per il Medio Evo	—	—
		Chartae Latinae antiquiores	—	—
		Barbiche - Les actes pontificaux	—	—
		Storie d'Italia	—	—
		Enciclopedia del Diritto	—	—
		Archivio di Durano	—	—
		Atti della XX Conference de la Table Ronde	—	—
		Dizionario biografico degli italiani	—	—
		Rebuffat - Codice dell'Amministrazione e della Contabilità generale dello Stato	—	—
		Storia dell'arte italiana	—	—
		Ferrari - Onomasticon	—	—
		Taylor - The arrangement and description	—	—
		Guida Monaci	—	—
		Rivista italiana di numismatica	—	—
		Muratori - Antiquitates Italicae Medii Aevi	—	—
		Fedele - Grande dizionario enciclopedico	—	—
		Firpo - Storia delle idee politiche	—	—
		Briquet - Les filigranes	233,0	—
		Riviste italiane e straniere	48,0	—
		Accreditamenti agli Istituti Archivistici	139,0	—
		Acquisti vari	—	8,2
		Totale	420,0	8,2

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
4.9.7	3048	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
		Interventi diretti sui documenti maggiormente danneggiati dal terremoto:		
		Archivio di Stato di Pordenone		16,1
		Archivio di Stato di Udine		
		Archivio di Stato di Trieste		
		Interventi diversi	336,4	—
		Totale . . .	336,4	16,1
4.9.9	3036	ALTRE		
		Mostre e Convegni.		
		Milano - Convegno « La famiglia »	60,0	—
		Lisbona - XVII Esposizione intern. Cons. Europa . .	25,0	—
		C.F.L.R. - Garibaldi	6,5	—
		Napoli - Garibaldi	9,0	—
		Trieste - Garibaldi	17,0	—
		A.C.S. - Carlo Levi	20,0	—
		Cagliari - Retablos	2,6	—
		Como - S. Abbondio	25,0	—
		Grosseto - Catasto Maremmano	10,0	—
		Lucca - Principato Baciocchi	15,0	—
		Milano - Ludovico il Moro	15,0	—
		Perugia - Miniature	12,0	—
		Udine - Millenario di Udine	2,8	—
		Venezia - Gestione delle acque	15,0	—
		Altre	34,9	48,2
			269,8	48,2
	3039	Funzionamento Commissione per la pubblicazione dei carteggi di Cavour e stampa vol. VII dell'« Epistolario »	25,9	—
		Totale . . .	25,9	—

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		PUBBLICAZIONI, ECC.		
		Gli Archivi della Resistenza	—	35,9
		Scritti in onore di L. Sandri	—	23,9
		Copertine Guida Generale	—	8,8
		Mostra Garibaldi	—	15,3
		Archivio delle Tratte	32,0	—
		Garibaldi e Roma	12,6	—
		Collaboratori Rassegna degli Archivi di Stato	1,0	—
		Estratti Rassegna annata 1981	0,9	—
		Ristampa mostra G. Garibaldi	6,9	—
		Archivio Torlonia	13,0	—
		Estratti archivi Resistenza	5,4	—
		Regesti Montecassino vol. XII	12,0	—
		Estratti vol. II Guida Generale	8,2	—
		Estratti scritti in onore di L. Sandri	8,0	—
		Estratti Rassegna 1/1982	1,2	—
		Indici della Rassegna degli Archivi di Stato	18,3	—
		Rassegna degli Archivi di Stato annata 1982	23,4	—
		Correzioni d'autore per: Guida Generale, Araldica, Biccherne Senesi, Scritti L. Sandri ecc.	80,1	—
		Totale	223,0	83,9
5.1.5	3102	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO		
		12 contributi ad enti diversi	29,9	—
		Per pagamenti impegni precedente anno	—	14,0
		Totale	29,9	14,0
	3103	Collaboratori riordinamento archivi danneggiati	—	74,0
		Materiale di apprestamento (cartelle, carta, ecc.)	—	13,0
		Disinfestazione Archivio di Stato di Gorizia	—	6,6
		Scaffalature archivi Comuni terremotati	—	108,0
		Restauro volumi	—	49,7
		Acquisto contenitori di archivio	—	1,0
		Acquisto stampatore lettore per microfilm	—	19,0
		Lavori risanamento Archivio di Stato di Udine	—	27,0
		Totale	—	298,5

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
11.9.9	8230	ALTRI		
		Acquisto Archivio Torregiani (Firenze)	110,0	—
		Acquisto Archivio Odescalchi di Bracciano (Roma) . .	200,0	—
		Acquisto Archivio Abbazia di S. Nazzaro Sesia (Novara)	20,0	—
		Acquisto Archivi e documenti vari	20,0	—
		Acquisto Archivio Odescalchi - Giustiniani (Roma) . .	—	85,0
		Acquisto Archivio Morra di Sandigliano (Biella) . . .	—	30,0
		Acquisto Archivio Clerici di Cavenago (Milano) . . .	—	40,0
		Acquisto Archivio Dionisi (Venezia)	—	17,0
		Carteggio Vallisneri (Bologna)	—	9,0
		Archivio Armellini (Roma)	—	25,0
		Archivio Colonna di Paliano (Roma)	—	25,0
		Altri acquisti archivi e documenti vari	—	35,7
		Totale . . .	350,0	266,7